



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Direzione dello sviluppo  
e della cooperazione DSC



**PROGRAMMA DI  
COOPERAZIONE  
SVIZZERO IN  
BOSNIA ED  
ERZEGOVINA  
2025-2028**



# Contesto

Sin dal 1996 il programma di cooperazione della Svizzera è al centro dei forti legami bilaterali con la Bosnia ed Erzegovina. La Svizzera promuove una crescita economica sostenibile, la democrazia, il buon governo e un accesso paritario ai servizi pubblici, creando migliori prospettive per la popolazione. Dal 2009 porta avanti un partenariato migratorio con la Bosnia ed Erzegovina per garantire, nell'interesse di entrambe, una gestione sicura, ordinata e regolare della migrazione. Il programma di cooperazione si rivolge anche alla diaspora in Svizzera e altrove, facendo leva sugli investimenti e sulla condivisione di conoscenze. La Svizzera è geograficamente vicina alla Bosnia ed Erzegovina e ospita circa 65'000 persone originarie di questo Stato.

A tre decenni dalla guerra, la Bosnia ed Erzegovina si trova ad affrontare narrazioni storiche e influenze geopolitiche contrastanti. I suoi attori politici hanno visioni divergenti sul futuro del Paese e lo sviluppo

è ostacolato da una retorica divisiva e dalla corruzione. Le crescenti tensioni nella regione comportano il rischio di un conflitto armato.

Le esigenze della popolazione e del Paese sono dettate da un aumento delle disparità economiche e sociali e il rapido restringimento dello spazio civico intralcia l'azione di cittadine e cittadini. A causa del difficile contesto politico e socioeconomico, nell'ultimo decennio circa 60'000 persone sono emigrate ogni anno, soprattutto verso l'Europa occidentale. Al contempo, l'invecchiamento demografico pone sfide riguardo all'istruzione, ai sistemi sanitari, alla sicurezza sociale e al lavoro. Nonostante le scarse infrastrutture, le capacità istituzionali limitate e la carenza di manodopera qualificata, l'economia si è dimostrata resiliente, ma necessita di ulteriori investimenti per diventare più competitiva e soddisfare gli standard europei. Un mercato regionale comune e la crescente integrazione nel

mercato interno dell'UE offrono un notevole potenziale commerciale e di investimento per il Paese e per la Svizzera.

L'apertura condizionata dei negoziati di adesione all'UE nel 2024 conferma il cammino del Paese verso l'integrazione europea. Il piano di crescita per i Balcani occidentali, finanziato dall'UE, offre finanziamenti per le infrastrutture subordinati alla democratizzazione e alle riforme di integrazione regionale. La Svizzera, uno dei maggiori donatori bilaterali, contribuisce con le sue competenze e la sua esperienza di Stato federale ben funzionante.

# Mobilni studio

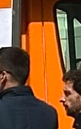
ETH zürich

LEC  
Laboratory for Environmental Change

Archi-  
tectures  
Urban  
Design



URBANISTIČKI PLAN UGRANNOJ PODRUČJA BAZALNOG



# Risultati e lezioni apprese 2021–2024

## **Sviluppo economico e occupazione**

La Svizzera ha cooperato sia con istituzioni sia con organizzazioni di sostegno alle imprese per rafforzare il settore privato, l'imprenditoria, le competenze e l'accesso ai finanziamenti. Ha favorito il commercio, la riduzione del debito, il sostegno alle startup e la digitalizzazione, aiutando 777 piccole imprese. Competenze digitali e commerciali rafforzate hanno facilitato l'accesso a nuovi mercati e la creazione di impieghi. Sono stati mobilitati 11,4 milioni di franchi tramite capitale iniziale, credito verde e networking con investitori. Il settore privato ha rafforzato il suo ruolo nella formazione con tutoraggi e programmi aziendali. La carenza di manodopera ha portato a salari più alti e maggiore inclusione femminile e migrante. La transizione verde e la tassa dell'UE sul carbonio influiscono sui produttori ad alte emissioni.

## **Buongoverno locale e servizi municipali**

Nuove leggi attuate con il sostegno della Svizzera modernizzano la gestione delle acque nel 25 per cento dei comuni, garantendo acqua potabile a oltre 1,1 milioni di persone e sovvenzionando servizi a favore di circa 2'400 persone bisognose. Strumenti nuovi hanno migliorato la pianificazione comunale. I meccanismi di impegno civico introdotti nel 27 per cento dei comuni hanno permesso a oltre 31'000 cittadine e cittadini di contribuire a definire le priorità locali. La Svizzera ha sostenuto circa 220 organizzazioni civiche nelle consultazioni pubbliche. L'impegno civico resta però limitato, motivo per cui occorre migliorare le leggi sul buongoverno locale e la capacità dei comuni di attuare l'acquis dell'UE. La gestione del rischio di catastrofi è stata introdotta, ma deve essere rafforzata.

## **Salute**

Nuovi quadri giuridici sul controllo del

tabacco, sulle liste dei farmaci autorizzati, sulla salute mentale e sull'assistenza infermieristica segnano un progresso verso gli standard europei. La promozione della salute e le campagne di prevenzione delle malattie non trasmissibili hanno raggiunto 800'000 persone. Circa 1,4 milioni di cittadine e cittadini hanno avuto accesso all'assistenza infermieristica di comunità, con un tasso di soddisfazione dell'88%. Quasi 200'000 persone vulnerabili hanno beneficiato di servizi infermieristici. I centri di salute mentale comunitari sono 74 e l'assistenza a domicilio è stata estesa a 3'500 anziane e anziani. Il settore sanitario deve ancora affrontare una cattiva gestione delle finanze, debito, emigrazione e servizi poco accessibili. La prevenzione resta trascurata.

La Svizzera ha anche sostenuto la gestione della migrazione, lo sminamento e la promozione della cultura. Il sostegno alla giustizia è stato gradualmente accantonato.

# Impegno della Svizzera – ambiti prioritari 2025–2028

La Svizzera sostiene la Bosnia ed Erzegovina nella costruzione di una società democratica pacifica e coesa, nonché nel suo percorso verso l'integrazione europea. La cooperazione si focalizza sui settori in cui le competenze svizzere sono in linea con le esigenze e le priorità del Paese in materia di riforme e adesione all'UE. Il programma è incentrato su riforme politiche, economiche e sociali tese a ottenere istituzioni e servizi pubblici efficaci, nonché su una fiorente economia verde, una migliore gestione della migrazione e un settore sanitario più forte. I valori e le competenze svizzere nella promozione della coesione, del federalismo, del decentramento e del coordinamento cantonale sono particolarmente rilevanti.

Il valore aggiunto della Confederazione consiste nell'avvicinare i gruppi d'interesse di tutte le etnie agendo in modo credibile, integro e imparziale. Poiché la Svizzera non

è uno Stato membro dell'UE, il suo contributo a un'integrazione europea favorisce il dialogo e crea fiducia. Il suo operato è caratterizzato da un impegno a lungo termine e prevedibile, flessibilità e approcci generalmente «bottom-up». Tutti i progetti sono implementati a livello nazionale per garantire uno sviluppo armonizzato e la compatibilità di sistemi.

## **Cooperazione economica e migratoria sostenibile**

La Svizzera contribuisce a creare condizioni favorevoli per il commercio, gli investimenti, la creazione di posti di lavoro, l'innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità. Ciò include il miglioramento del quadro economico, il potenziamento dei servizi alle imprese e la promozione di un'imprenditoria competitiva e delle startup, in particolare per aiutare i giovani e le donne. Per ridurre la disoccupazione giovanile, la Svizzera

sostiene una formazione tecnica e professionale allineata alle esigenze del mercato e uniforme in tutto il Paese. L'accento è posto sull'apprendimento basato sul lavoro e sul tutoraggio in stretta collaborazione con le autorità, gli istituti formativi e il settore privato. Il miglioramento delle condizioni di lavoro e l'aumento della partecipazione di donne e migranti al mercato del lavoro, unitamente al coinvolgimento della diaspora, rafforzano l'economia.

Nell'ambito del partenariato migratorio, la Svizzera aiuta le autorità statali ad assumersi responsabilità nella gestione della migrazione, accrescendo la loro autonomia. A tal fine consolida le capacità locali, promuove la cooperazione regionale e responsabilizza la Bosnia ed Erzegovina nella gestione delle frontiere, nella tutela dei diritti dei migranti e nell'erogazione di servizi essenziali, garantendo un approccio sostenibile.

## **Buongoverno locale e servizi municipali**

La Svizzera promuove la democrazia e il buongoverno rafforzando le istituzioni responsabili e trasparenti che forniscono servizi pubblici di alta qualità a tutta la popolazione. L'accento è posto sulla partecipazione attiva di persone socialmente emarginate nei processi decisionali. I partenariati istituzionali consentono alle istituzioni svizzere e locali di condividere le esperienze raccolte nell'attuazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile e nella rendicontazione volontaria all'ONU. Inoltre, le organizzazioni della società civile beneficiano di sostegno nel dialogo con le autorità. Questi sforzi promuovono coesione e fiducia democratica.

Il sostegno allo sviluppo di leggi e politiche in linea con gli standard europei è essenziale per fornire servizi pubblici di alta qualità in

tutti i comuni. Le cittadine e i cittadini beneficiano direttamente dell'acqua potabile grazie a servizi modernizzati. La Svizzera assiste le autorità con misure per promuovere l'efficienza energetica e la transizione verso le energie rinnovabili, la preparazione a la protezione dalle catastrofi.

## **Salute**

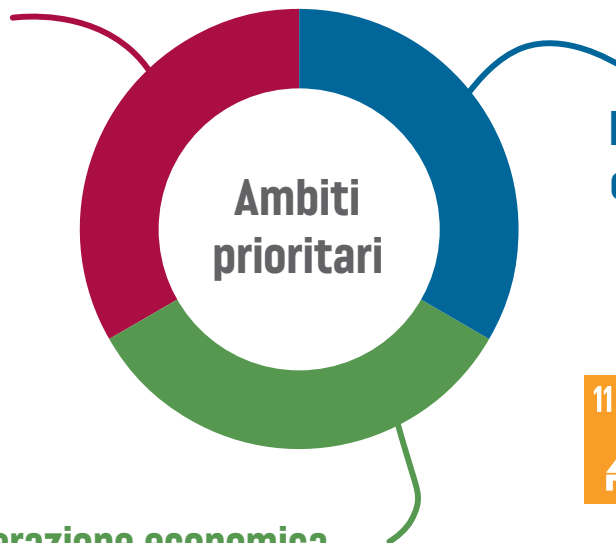
In stretta collaborazione con le autorità competenti, la Svizzera migliora l'accesso a un'assistenza sanitaria di base in tutto il Paese e incentiva stili di vita più sani. Gli sforzi nell'ambito dell'assistenza sanitaria di base si concentrano sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili, sul potenziamento dei servizi infermieristici e sullo sviluppo di servizi di assistenza agli anziani. Ciò migliora l'efficienza del sistema sanitario e riduce i costi. Le politiche, le leggi, i regolamenti, le strategie sono elaborati congiuntamente dai ministeri di entrambe

le entità che compongono il Paese e sviluppati in modo armonizzato a livello nazionale. Le relazioni personali e istituzionali tra le entità contribuiscono alla coesione. I progetti sostenuti dalla Svizzera si concentrano su gruppi vulnerabili, come le persone affette da malattie croniche, problemi di salute mentale e mobilità limitata o le persone che vivono in aree remote.

## **Temi trasversali**

Tutti i progetti, i contributi e i partenariati si focalizzano sull'inclusione dei gruppi socialmente discriminati e sulla garanzia del pari trattamento di donne e uomini, in particolare per quanto riguarda l'accesso ai servizi e la partecipazione ai processi democratici. La Svizzera promuove il buongoverno mediante la trasparenza, la responsabilizzazione, la partecipazione, lo Stato di diritto, applicando una politica di tolleranza zero nei confronti della corruzione.

## Salute



## Buongoverno locale e servizi municipali



## Cooperazione economica e migratoria sostenibile





# Modalità di lavoro e partenariati

La Svizzera, in quanto Willensnation (nazione fondata su una volontà politica comune), vanta una grande esperienza nella promozione della coesione tra persone di origini, religioni e lingue diverse. Coopera con un'ampia gamma di attori in tutta la Bosnia ed Erzegovina, comprese le autorità a tutti i livelli, le imprese, le associazioni imprenditoriali, la società civile e i partner per lo sviluppo. Identificando interessi e valori condivisi, contribuisce a mantenere la pace e ad agevolare lo sviluppo sostenibile. Avvicina persone di diversa provenienza e incoraggia lo scambio di idee, esperienze e politiche tra le istituzioni per creare sistemi armonizzati e un accesso paritario ai servizi.

I risultati del programma dipendono dalla volontà politica, a tutti i livelli di governo, di attuare le riforme e di coinvolgere la società civile e il settore privato. La Svizzera concentrerà il dialogo politico sulle condizioni socioeconomiche, sul buongoverno locale, sulla gestione della migrazione e sui settori dell'acqua, dell'energia e della sanità.

Orientandosi alle esigenze concrete, il nostro Paese garantisce che la cooperazione sia in linea con le priorità della Bosnia ed Erzegovina, attinga alle competenze svizzere e integri gli sforzi dell'UE. Gli approcci basati sui risultati e lo sviluppo su iniziativa locale aumentano l'efficacia e rafforzano le

istituzioni. Ove possibile, la Svizzera privilegia i contributi a partner locali rispetto ai mandati ad attori esterni e ricorre preferibilmente a partenariati e contributi di base. Facilita inoltre il coordinamento tra gli attori dello sviluppo così come la cooperazione regionale.

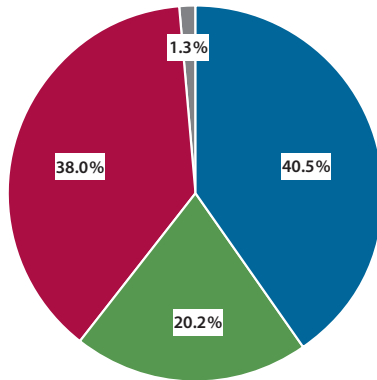
La Svizzera intende erogare finanziamenti fino a 15 milioni di franchi (BAM 30 mio.) all'anno per il periodo 2025–2028. Ciò consentirà anche di ottenere contributi dalle banche multilaterali e dal settore privato

## Mappa della Bosnia ed Erzegovina

### Programma di cooperazione 2025–2028

Budget totale indicativo: CHF 60'400'000 \*

Ripartizione per ambiti prioritari



- Cooperazione economica e migratoria sostenibile
- Salute
- Buongoverno locale e servizi municipali
- Altri

\* Le informazioni sul budget sono indicative e servono solo come base per la pianificazione provvisoria delle uscite, che viene rivista ogni anno dal Consiglio federale e dal Parlamento svizzero.



Map No. 3729 Rev. 6 UNITED NATIONS  
March 2007

Department of Peacekeeping Operations  
Cartographic Section



## Colophon

Editore:

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE  
Direzione dello sviluppo e della cooperazione  
DSC

3003 Berna Zollikofen  
[www.dsc.admin.ch](http://www.dsc.admin.ch)

Impaginazione:

Mark Manion, Communication Arts

Fotografie:

DFAE

Contact:

Sezione Europa dell'Est  
+41 58 467 87 78  
[deza.osteuropa@eda.admin.ch](mailto:deza.osteuropa@eda.admin.ch)

Ambasciata di Svizzera

Zmaja od Bosne 11  
Zgrada RBBH objekat B  
71000 Sarajevo  
Bosnia ed Erzegovina  
[sarajevo@eda.admin.ch](mailto:sarajevo@eda.admin.ch)

